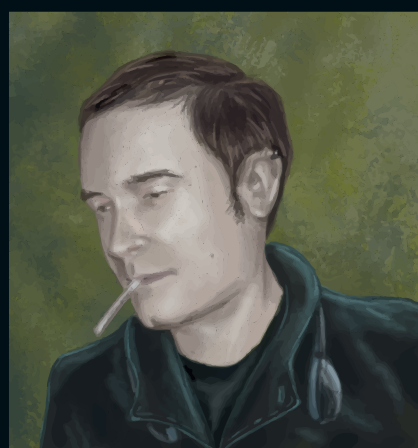


FRANCESCO DIBATTISTA

Francesco Dibattista nasce a Potenza nel 1980.

Traferitosi a Bologna si diploma prima in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti e successivamente in Graphic Design.



Nel frattempo si dedica prima al fumetto e all'illustrazione. Nel 2008 è tra i vincitori del concorso internazionale **Flashfumetto**.

Pubblica le sue illustrazioni sulla rivista **Hamelin** di Bologna e partecipa a diverse esposizioni collettive in occasione del **BilBolBul**, festival internazionale del fumetto, e del **Future Film Festival**, festival dedicato all'animazione tradizionale e digitale. Dal 2012 si dedica alla Poster Art con particolare interesse per il mondo del cinema e degli eventi musicali. Pubblica le sue illustrazioni sul sito

Alternative Movie Posters e realizza manifesti illustrati per band internazionali come **Calexico** e **Codeine**.

Nel 2013 partecipa al festival **Italian Poster Rock Art**. Attualmente si sta dedicando al mondo del fumetto con due progetti: una raccolta di storie brevi, in collaborazione con il fratello Nicola Dibattista, e la graphic novel *Ocean Songs*.

WEB:

www.francescodibattista.com

PORTFOLIO:

www.behance.net/francescodibattista

SOCIAL:

www.facebook.com/francescodibattistaart

LUIGI CRITONE

Luigi Critone è nato nel 1971 a Sant'Arcangelo (PZ).

Dopo aver frequentato la Scuola Internazionale di Comics a Firenze, ha lavorato per qualche anno

nell'illustrazione all'interno dello studio fiorentino Inklinc.

Nel 2005 si è stabilito in Francia dove vive e lavora, con ottimi successi di pubblico e critica: opere come la serie "La rose et la croix" scritta da Jarry e Richemond, "7 missionnaires" (pubblicato anche in Italia) e l'ultimo capolavoro "Je, François Villon", l'hanno fatto apprezzare dai cugini transalpini, grazie al suo stile fatto di morbidezza, movimento, vitalità e alla sua padronanza della tecnica nell'acquerello.



Opere esposte

7 missionnaires

Su sceneggiatura di Alain Ayroles, 7 missionnaires racconta le peripezie tragicomiche di un gruppo di monaci poco ortodossi, inviati per espiare i propri peccati a evangelizzare una tribù di feroci vichinghi.

L'album è stato pubblicato nel 2008 da Delcourt in Francia, e poco dopo da Planeta DeAgostini in Italia, con una traduzione curata dagli stessi autori.

Je, François Villon

È l'adattamento a fumetti del romanzo omonimo di Jean Teulé, best-seller in Francia.

Tratto dalla biografia di François Villon, la serie ripercorre la vita burrascosa e violenta del poeta parigino del 1400, considerato da alcuni come il primo dei poeti maledetti.

Sono stati pubblicati i primi due volumi, l'autore è all'opera sul terzo e ultimo.

La somma autorità

Storia breve realizzata per il sito Self Comics nel 2005.

VENTI MATITE CONTRO LA GUERRA

GLI AUTORI:

AGIM SULAJ

ALESSIO SPATARO

RICCARDO MANNELLI

MIGUEL VILLALBA SANCHEZ

FRANCESCO TULLIO ALTAN

BEPPE MORA

DANILO MARAMOTTI

FABIOMAGNASCIUTTI

GIORGIO FRANZAROLI

GIULIO LAURENZI

JAUME CAPDEVILA

MARILENA NARDI

MAURO BIANI

FRAGO

STEFANO DISEGNI



SILVER

Silver, pseudonimo di Guido Silvestri (Modena, 9 dicembre 1952), è un autore di fumetti italiano, noto soprattutto per aver dato vita al personaggio umoristico di Lupo Alberto.



Silver inizia a lavorare nel campo del fumetto nello studio di Franco Bonvicini - alias Bonvi - autore delle Sturmtruppen, con il quale compie il suo apprendistato.

Lavora inizialmente su personaggi già famosi come Cattivik, Nick Carter e Capitan Posapiano; in breve amplia le sue attività iniziando ad essere autore delle proprie storie, sempre con questi personaggi come protagonisti.

Nel 1974 avviene la svolta nella sua carriera.

Sul Corriere dei Ragazzi iniziano a essere pubblicate delle strisce con protagonisti gli animali di una fattoria. Nonostante la prima striscia in assoluto abbia come protagonista un gallo, è un simpatico lupo azzurro il vero protagonista della serie, ambientata nella Fattoria McKenzie, Lupo Alberto, appunto, follemente innamorato di una gallina, Marta, ed ostacolato da un grosso cane bobtail di nome Mosè, guardiano del pollaio. Il personaggio ed i suoi comprimari riscuotono subito un grande successo, sia nella redazione che tra il pubblico.

Le sue strisce, oltre che nel fumetto in edicola, si possono trovare anche sul settimanale Tv Sorrisi e Canzoni, dove fa il verso ai programmi della televisione italiana.

Da oltre vent'anni vive a Milano.

CLOD



Nel 1970 Claudio Onesti, in arte Clod, dopo aver conseguito il diploma all'Istituto d'Arte e aver fatto il servizio militare, esordisce nell'editoria del fumetto come allievo e collaboratore di Bonvi, per il quale fino al 1974 disegna sulle testate "Cucciolo e Tiramolla", le serie Capitan Posapianno, su testi di Enzo Meschiari, Gangsters Strips, Western Strips, Militar Strips, Codo e Grappino, queste ultime due create da M.G.Uggetti.

Nello stesso periodo realizza, a colori, numerose scenografie per la serie di cartoni animati di Calimero.

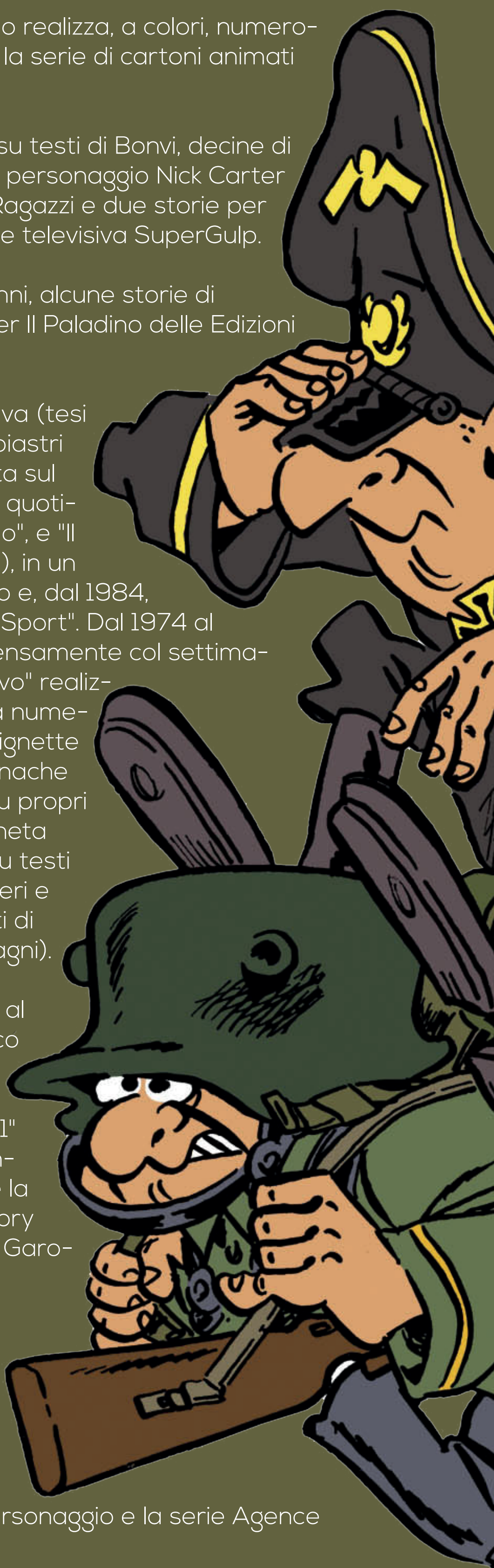
Dal 1975 disegna, su testi di Bonvi, decine di storie del popolare personaggio Nick Carter per Il Corriere dei Ragazzi e due storie per la nota trasmissione televisiva SuperGulp.

Realizza in quegli anni, alcune storie di Pipino il Paladino per Il Paladino delle Edizioni Panini.

Crea, la strip sportiva (tesi e disegni) Gli Olympiastri che viene pubblicata sul mensile "Sorry", sui quotidiani sportivi "Stadio", e "Il Lavoro" (di Genova), in un Pocket monografico e, dal 1984, sul mensile "Puzzle Sport". Dal 1974 al 1979, collabora intensamente col settimanale "Guerin Sportivo" realizzando, oltre ad una numerosissima serie di vignette e copertine, Le cronache del vecchio Eligio, su propri testi e Zoyk e Il Pianeta Sound, ambedue su testi di Beniamino Palmieri e Coubertino, su testi di Soda (Daniele Soragni).

Nel 1979, collabora al settimanale tedesco "Zack", al belga "Super AS" e al francese "Formule 1" che pubblicano contemporaneamente la serie Gangsters Story su testi di Romano Garofalo.

Nello stesso anno inizia una lunga collaborazione anche col settimanale francese "Pif Gadget" disegnandone l'omonimo personaggio e la serie Agence



GUIDO DE MARIA

Nato nel 1932 a Lama Mocogno, sull'Appennino modenese, dopo aver iniziato come vignettista umoristico disegnando per testate nazionali e internazionali come Epoca diretta da Enzo Biagi, agli inizi degli anni sessanta passa alla pubblicità e forma con altri amici la Vimder film: Vimder stava per VI come Visani Luciano, M come Molossi Tiziano, DE come De Maria Guido, R come Righi Augusto e Film come Film; quattro amici di Bologna che fondano una casa di produzione per le pubblicità di Carosello.



A partire dai tempi della Vimder film fino ad oggi, Guido De Maria ha prodotto e diretto centinaia di Caroselli e spot pubblicitari (oltre 1200), tra cui ricordiamo I Brutos e Franco e Ciccio per Cera Grey, Salomone pirata pacioccone (a cui collaborarono tra gli altri Francesco Guccini e Bonvi) per Amarena Fabbri, la "camicia coi baffi" (con Maurizio Costanzo), Nelsen Piatti, i nanetti di Loacker...

Guido De Maria ha raggiunto una grande notorietà negli anni settanta quando ha firmato, insieme a Giancarlo Governi, le trasmissioni Gulp! I fumetti in TV e Supergulp! di cui cura la regia (creando il linguaggio televisivo del "fumetto in TV") e che gli fecero ottenere nel 1978 il premio della regia televisiva, settore TV per ragazzi. Ha creato i personaggi di Giumbolo e, insieme a Bonvi, di Nick Carter.

Sempre per Supergulp, insieme al musicista Franco Godi, ha composto le sigle della trasmissione. Il 45 giri di Giumbolo vendette oltre 100.000 copie. Negli anni novanta è stato il condirettore del settimanale umoristico Comix, edito da Franco Cosimo Panini.

Ora prosegue la sua attività di regista pubblicitario e producer per la casa di produzione Diaviva tra Reggio Emilia e Milano.



ROSARIO RAHO

Classe 83'.

Disegno da quando ero bambino,
tantissimo e sempre di più.

Adoro i fumetti e le illustrazioni, guardo
con estrema attenzione tutti i disegni
ed i loro dettagli. Sono un pò preciso
per natura, alcuni dicono "pignolo".

Non ho seguito nessun corso, nè
frequentato nessuna scuola di fumetto, non me la sarei
potuta permettere. Sono autodidatta al 100%.

Quando disegno cerco di dare tutto me stesso e non
consegno nulla se non ne sono pienamente soddisfatto.

Ho curato per Cagliostro epress due albi sui miti e le
leggende greche inserite nella collana "mYthOs".

Collaboro con il mensile lucano "100%" e da luglio 2010
sono entrato in casa "STARCOMICS" per la quale ho
lavorato alla serie "The Secret" (N° 2 e 8) ideata e
sceneggiata da Giuseppe Di Bernardo.

Dello stesso autore ho curato la "storia dell'ufologia a
fumetti" edita da light&darkness edizioni.

Nel 2013 entro in casa Bonelli come disegnatore della
serie di Nathan Never, Agenzia Alfa.



GIULIO LAURENZI

Vignettista dal 2007 al 2010 per il Quotidiano della Basilicata (per loro ho anche progettato e coordinato 70 numeri del Quotidiano della Satira, rubrica sulle cui pagine hanno pubblicato oltre cento autori nazionali e internazionali).



Ho collaborato con Liberazione, Brand New!, EMME (allegato satirico dell'Unità), Mucchio Selvaggio, Il Gazzettone, Il Metro, Suono, L'Asino, L'Antitempo.

Ho ideato la pagina "BerlusCloni", pagina che è stata poi utilizzata per illustrare il libro "il Presidente Bonsai", della Rizzoli, scritto da Sebastiano Messina.

Dal 2010 collaboro con Mamma!, Frigidaire, Il Nuovo Male, L'Antitempo e il gruppo satirico spagnolo El Web Negre. Ho disegnato il mese di maggio del calendario 2013 di Emergency, illustrazione dalla quale è stato tratto un corto, animato da Luigi Beccasio.

Ho esposto a Berlino, Roma, Sant'Agata dei Goti, Grottaferrata, Firenze, Lampedusa, Lucca e Sulmona.



BEATRICE MASSELLA

E' nata a Taranto e vive a Bologna dal 1975, dove lavora come insegnante e pedagogista nell'ambito della genitorialità e dell'infanzia.



Le sue esperienze in campo educativo e relazionale si sono intrecciate fruttuosamente con la sua passione per la scrittura.

Pubblica alcuni racconti brevi in antologie, fra cui l'ultimo dal titolo "Speranza", nella Rivista La Pratica Analitica, n. 8 / 2011-2012.

Nel 2006 esce il suo primo romanzo "Compagni di futuro", Giraldi Editore, prefazione di Margherita Hack, ambientato a Bologna negli anni del movimento studentesco del '77.

Dal 2007 al 2010 pubblica tre romanzi per ragazzi con la casa editrice Sinnos: "Hanna, Fou e il mistero delle saline", "Hanna, Fou e i castelli di sabbia", "Hanna, Fou e l'aquilone ritrovato".

Nel 2011 pubblica con Bacchilega Editore "Il grande noce racconta: sette storie per sette sere", ambientato sulle colline di Castel del Rio.

Nel 2012 pubblica "Bambini Bambine e sapori-Famiglie a colori".

Nel 2013 pubblica con Sinnos editrice "Respiro", un romanzo che prende il via dalla frazione di Pane e Vino, nel comune di Tursi.

Con questo libro ha vinto un importante premio nazionale legato alla letteratura per ragazzi "Il Gigante delle Langhe"

Nel 2014 pubblica "Mare di argilla" con Edigrafema, la casa editrice di Policoro in Basilicata.

CRISTIANO CAVINA

Cristiano Cavina nasce a Casola Valsenio nel maggio del 1974 e c'è ancora dentro fino ai capelli: Made in Casola è il marchio in calce ai suoi romanzi e alle sue mail.



Si nutre di storie fin da piccolo, ascoltando i racconti dei vecchi al bar; quando poi scopre i libri, la sua strada è tracciata. Scrive di cose che conosce bene: la sua infanzia in *Alla grande* (premio Tondelli) e *Un'ultima stagione* da esordienti; l'epopea di Nonna Cristina in *Nel paese di Tolintèsàc*; la sua storia di figlio senza padre e di padre fuori dagli schemi nei *Frutti dimenticati* (premio Castiglioncello, premio Vigevano, premio Serantini, Selezione premio Strega); il lavoro nell'immensa cava di gesso alle porte di Casola Valsenio in *Scavare una buca*; i suoi anni di scuola superiore in *Inutile Tentare Imprigionare Sogni*.

In *La pizza per autodidatti* trasmette la sua esperienza di 'pizzaiolo quando c'è' nella Pizzeria Il Farro di Casola Valsenio: tra impasti, temperature e ricette, ci svela l'importanza del forno per un narratore come lui.



ROCCO PEZZANO

Rocco Pezzano, classe 1970,
di Potenza.

Giornalista dal 1992.

Nel 2005 ha vinto con un'inchiesta il
Premio giornalistico "Città di Alatri",
presidente di giuria Sergio Zavoli.



"Troppo amore ti ucciderà" (Edigrafema) è il suo primo
libro:

sta per diventare un film e all'Università di Bologna è
stato adottato fra i testi d'esame.

E' sposato con una collega e ha due figli, Elena ed
Ettore.

Ha ideato "cronaCanti", punto d'incontro tra canto e
giornalismo.



GIULIO GIORDANO

Nato a Potenza nel 1975, docente e fondatore della scuola di fumetto e illustrazione Redhouse Lab.

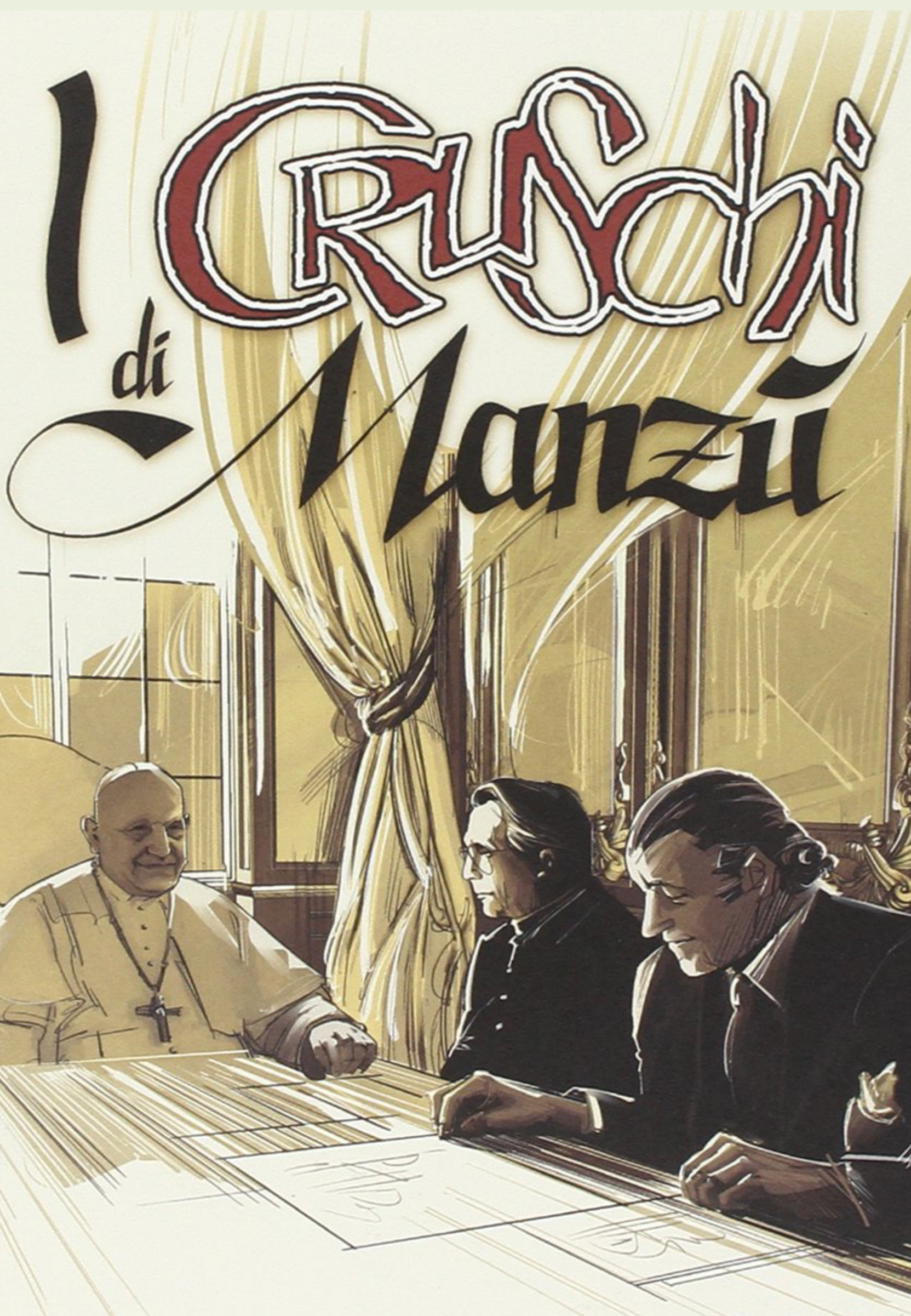
Illustratore e fumettista, esordisce disegnando l'albo X-comics per Coniglio editore.



Nel 2014 viene ingaggiato dalla Sergio Bonelli Editore per disegnare "I Due Re" una storia di Paola Barbato nella collana "Le Storie" e successivamente per "Rusty Dogs" disegna un episodio del webcomic scritto da Emiliano Longobardi e disegnato da alcuni fra i migliori disegnatori italiani.

Nello stesso anno, su testi di Giuseppe Palumbo, disegna il volume "I cruschi di Manzù" per Lavieri e "The Rider" per la MCS.

Al di fuori del mondo del fumetto, collabora, come pittore, con alcune gallerie d'arte nazionali e internazionali.



GAIA BERMANI AMARAL

Nata in Brasile, si trasferisce da adolescente in Italia, dove inizia la carriera di modella.



Nel 2000 viene scelta come testimonial della TIM. La popolarità acquisita registra anche un altro effetto secondario: da quel momento il nome Gaia diventa uno dei più scelti per le bambine nate in Italia. Nell'estate del 2001 conduce il magazine curato da Marco Giusti, Stracult, in onda su Rai 2. Contemporaneamente prosegue l'attività di modella, sfilando per grandi stilisti, ed è testimonial di marchi internazionali come Coca Cola, Axe, Ferrero. Successivamente conduce Mosquito, insieme ad Alvin, su Italia 1, ed è la protagonista del videoclip Afferra una stella di Edoardo Bennato.

Nel 2003 conduce, assieme alla collaudata coppia radiofonica Joe Violanti e Charlie Gnocchi, il programma estivo di seconda serata, Fiesta, trasmesso su Rai Uno. Sempre sulla RAI conduce, dal 2003 al 2006, il magazine di viaggi, Stella del Sud.

Nel 2005 esordisce come attrice, diretta da Roberto Faenza ne I giorni dell'abbandono, accanto a Margherita Buy e Luca Zingaretti.

Nel 2009 torna sul grande schermo con il film Polvere, regia di Massimiliano D'Epiro e Danilo Proietti.

Nel 2011 acquista nuova popolarità presso il grande pubblico interpretando la guardia forestale / veterinaria Silvia, uno dei ruoli principali della serie TV di Raiuno Un passo dal cielo a fianco di Terence Hill. Nel 2012 è presente nella seconda stagione della stessa serie.



GIANCARLO ALESSANDRINI

Giancarlo Alessandrini nasce a Jesi (Ancona) il 20 marzo 1950. Consegue il diploma all'Istituto d'Arte di Ancona e subito si avvicina all'ambiente professionale grazie anche all'interessamento del disegnatore Silvano Marinelli.

Alessandrini viene incoraggiato da Marinelli a presentarsi alla redazione del Corriere dei Ragazzi (nel 1972).

Il suo stile colpisce subito Aldo Di Gennaro e il direttore Giancarlo Francesconi e Alessandrini inizia subito una collaborazione con il giornale. Su questa testata compaiono serie da lui realizzate come Uomini contro, Fumetto verità, Anni 2000 e Lord Shark tuttavia il primo racconto pubblicato appartiene alla serie Dal nostro inviato nel Tempo su testi di Mino Milani. La collaborazione con lo studio di Alberto Giolitti lo porta a realizzare storie per il mercato inglese, edito dalla Fleetway.



Su testi di Castelli e Gomboli illustra la breve serie (8 episodi) Eva Kant, pubblicata sull'edizione italiana di Cosmopolitan nel 1976, successivamente raccolta in un volume intitolato Eva Kant - Lontano da Diabolik, edito da Arnoldo Mondadori Editore.

I primi contatti con la Sergio Bonelli Editore avvengono nel 1977: Alessandrini realizza sei episodi per la serie Ken Parker (creata da Giancarlo Berardi e Ivo Milazzo), tutti sceneggiati da Berardi. Nello stesso anno pubblica per gli stessi editori L'uomo di Chicago (all'interno della collana Un uomo, un'avventura) su testi di Castelli. Nel frattempo, nel 1980, entra a far parte anche dello staff de Il Giornalino.

Il sodalizio con Castelli porta alla nascita, nel 1982, di Martin Mystère, personaggio del quale Alessandrini è creatore grafico, disegnatore principale per lungo tempo e tuttora autore di tutte le copertine (per la serie regolare e per i numerosi albi speciali). Con Roberto Dal Prà realizza nel 1990, per la rivista Torpedo della Acme, L'Uomo di Mosca; dal 1991 compaiono su L'Eternauta (rivista) le avventure del detective Anastasia Brown. Sempre L'Eternauta ospita un episodio della serie Zona X presenta (testi di Antonio Serra). Nel 1992, vince lo Yellow Kid come miglior disegnatore italiano. Nel 2004 realizza il tredicesimo Dylan Dog Gigante e, nel 2006, il ventesimo Texone (albo speciale di formato gigante pubblicato con cadenza annuale e dedicato al personaggio Tex). Nel 2013 disegna il suo primo "Dylan Dog" nella serie regolare, il n. 324 "L'odio non muore mai", su soggetto e sceneggiatura di Luigi Magnacco.

Giancarlo Alessandrini con alle spalle un cartonato di Martin Mystère. Per il mercato francese ha realizzato tre episodi di Indiana Jones e la serie Outremer, su testi di Vincenzo Beretta (con il quale aveva già lavorato su Martin Mystère). Quest'ultima serie (di ambientazione fantasy) è per il momento ferma al secondo volume (entrambi i quali sono stati pubblicati in Italia da Alessandro Editore).

Dal punto di vista stilistico, è soprattutto nel corso del suo lavoro su Martin Mystère che Alessandrini ha potuto curare l'evoluzione del proprio tratto: dagli anni settanta alla seconda metà degli ottanta questo era caratterizzato dall'uso di un forte tratteggio e dall'impiego massiccio del nero. In seguito l'autore si è avvicinato allo stile di disegno tipico della cosiddetta linea chiara di origine franco-belga, adottando come modello il lavoro del disegnatore francese Moebius. Queste influenze sono particolarmente evidenti nei racconti spiccatamente fantasy illustrati per la miniserie Magic Patrol (apparsi su Zona X per i testi di Vincenzo Beretta).



CLOD



Nel 1970 Claudio Onesti, in arte Clod, dopo aver conseguito il diploma all'Istituto d'Arte e aver fatto il servizio militare, esordisce nell'editoria del fumetto come allievo e collaboratore di Bonvi, per il quale fino al 1974 disegna sulle testate "Cucciolo e Tiramolla", le serie Capitan Posapiano, su testi di Enzo Meschiari, Gangsters Strips, Western Strips, Militar Strips, Codo e Grappino, queste ultime due create da M.G.Uggetti.

Nello stesso periodo realizza, a colori, numerose scenografie per la serie di cartoni animati di Calimero.

Dal 1975 disegna, su testi di Bonvi, decine di storie del popolare personaggio Nick Carter per Il Corriere dei Ragazzi e due storie per la nota trasmissione televisiva SuperGulp.

Realizza in quegli anni, alcune storie di Pipino il Paladino per Il Paladino delle Edizioni Panini.

Crea, la strip sportiva (tesi e disegni) Gli Olympiastri che viene pubblicata sul mensile "Sorry", sui quotidiani sportivi "Stadio", e "Il Lavoro" (di Genova), in un Pocket monografico e, dal 1984, sul mensile "Puzzle Sport". Dal 1974 al 1979, collabora intensamente col settimanale "Guerin Sportivo" realizzando, oltre ad una numerosissima serie di vignette e copertine, Le cronache del vecchio Eligio, su propri testi e Zoyk e Il Pianeta Sound, ambedue su testi di Beniamino Palmieri e Coubertino, su testi di Soda (Daniele Soragni).

Nel 1979, collabora al settimanale tedesco "Zack", al belga "Super AS" e al francese "Formule 1" che pubblicano contemporaneamente la serie Gangsters Story su testi di Romano Garofalo.

Nello stesso anno inizia una lunga collaborazione anche col settimanale francese "Pif Gadget" disegnandone l'omonimo personaggio e la serie Agence Explorax, su testi Goux.

Per la "La coste" disegna la strip Il coccodrillo su testi di Francesco Vitale.

Per la Société Francaise de la Presse Illustrée, disegna alcune storie di Tom & Jerry.

Dal 1981, inizia una collaborazione, tutt'ora in corso, col settimanale del Gruppo Periodici San Paolo "Il Giornalino" creando graficamente, prima su testi di Claudio Nizzi e poi di Lina, il personaggio Nicoletta che, dal 2003, diventerà Dado & Cami.

Nel 1992, pubblica sul mensile "Sturmtruppen", curato da Bonvi, la serie di arti marziali Sony & Hitachi, con testi e disegni propri.

Nel 1995 disegna alcune storie di Cattivik per la testata omonima.

Dopo la prematura morte di Bonvi (1995), eredita la realizzazione delle Sturmtruppen e, nel 1997, realizza un CD-Room a cartoni animati col Videogioco "Risiken" per la G&T Multimedia di Genova. Un anno dopo, su testi di Leo Ortolani prima e propri poi, ne continua, sempre per "Il Giornalino", la serie a fumetti.

Nel 1997/98, è assistente di Secondo Bignardi nella Scuola di Cartoni Animati di Modena.

Nel 2001, è anche responsabile della Ricerca Iconografica per la mostra "Ciao Bonvi" tenutasi nel Palazzo di Re Enzo a Bologna.

Dal 2004, per il mensile "G-Baby" del Gruppo Periodici S. Paolo, continua, su testi di Lina (Paola Ferrarini, sua concittadina), la serie di Topo Gigio.

Nel 2005, è nel gruppo di autori che realizza il numero speciale di Ratman.

Clod, ha inoltre realizzato il "Dizionario dei gesti" a cartoni animati avente come personaggio la "tartarughina" della casa editrice Logos di Modena.

Nel 2007, è Direttore Artistico della Mega Mostra monografica sul grande disegnatore Paul Campani tenutasi nei padiglioni del Foro Boario a Modena.

Nel 2011 e il 2012 fa parte del comitato organizzatore/promotore del Bonvi Parken.

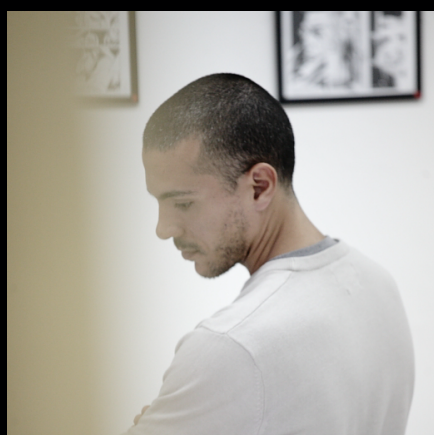
Il 2012 lo vede anche come docente unico per un corso di fumetti per 430 bambini delle scuole elementari di Policoro (Basilicata). Alterna ai fumetti, anche lavori di pubblicità e disegni animati per il WEB, sempre in stile comics.

Il suo hobby preferito è fare teatro comico, quindi ama definirsi: "DisegnAttore".



GIANFRANCO GIARDINA

Autodidatta, perfezionatosi alla Scuola Italiana di Comix di Napoli, nel 2001 partecipa alla mostra "Futuro Anteriore" organizzata da Napoli Comicon.



Dal 2002 è attivo sul web e sulla carta stampata sia in veste di disegnatore che di colorista (Bottero edizioni, Comicon edizioni, Magic Press, Innocent Victim, Panini/Gruppo editoriale L'Espresso, Image Comics, Boom Studio!).

Dal 2008 al 2009 è anche traduttore di alcuni volumi Dc Comics, Wildstorm e Vertigo per Magic Press e Planeta De Agostini.

Nel 2011 è tra i fondatori del Redhouse Lab, la prima scuola lucana di fumetto e illustrazione, di cui è tuttora docente dei corsi di Fumetto.



BANG!



Bloody River

STORIA
EMILIANO
LONGOBARDI
DISEGNI
GIANFRANCO
GIARDINA

ROBERTO DRAMIS

Roberto Dramis, artigiano di base a Potenza.

Laureato in Grafica ed Animazione presso la L.A.B.A. di Rimini.

Si forma come scultore negli anni 90, passando alla modellazione di costumi teatrali, oggetti da collezionismo e prop per cosplay.

Durante gli anni universitari si avvicina al mondo dell'illustrazione, della street art e del tatuaggio, attività che tuttora svolge come libero professionista.

Nel 2011 fonda la Glue Squad World wide, collettivo di street art con base in Italia, conta collaboratori negli Stati Uniti, America Latina, Europa e Giappone.

Attualmente collabora con il collettivo tarantino South Italy Street Art e con In Wall We Trust collettivo beneventano. Attualmente insegna modellazione e riciclo di materiali presso vari CSOA italiani oltre all'attività come illustratore e street artist.



PURÈ

Nato a Potenza nel 1982.
Sin da piccolo esplora, sperimenta e
si cimenta nel mondo dei graffiti,
alternandosi tra puppets (figurativo)
e lettering.



Laureato in Scienze dei Beni Culturali,
indirizzo Storico-Artistico, presso
l'Università degli Studi di Salerno con la Tesi di Laurea in
Storia dell'Arte Contemporanea dal titolo "La Street Art:
dalla strada alle gallerie".

Si è specializzato in disegno artistico, illustrazione e
fumetto presso l'APOF-IL di Potenza, e ha collaborato
con la rivista autoprodotta "Collettivomensa".

Ha partecipato a diverse esposizioni e live painting nel
Sud Italia.

